

I.

AL FRATELLO CARLO NIEVO

Genova, 5 Maggio 1860

Mio Carlo¹ – Avverto te solo che al punto che leggerai queste righe io avrò già fatto vela verso il Mezzogiorno d'Italia – Usa con prudenza verso la Mamma di questa notizia, per tutto quello che potesse nascere – A lei la tenni nascosta a bella posta come pure al Papà e ad Alessandro² – Ho udito con piacere che stai bene di salute e che sei contento di Bologna; ti auguro che la fortuna ti secondi sempre e che ti dia tutto il bene che meriti – Appena potessi mi affretterò a darti mie novelle, come pure a mandarne a casa. Ma quando? – Dio solo lo sa – Speriamo peraltro nella Provvidenza e ricordiamoci ed amiamoci sempre che la nostra vita o lunga o breve sarà stata abbastanza felice – Mille baci coll'anima

di tuo fratello